

# REPORT DI SOSTENIBILITÀ

È un **documento di rendicontazione** rivolto a tutti gli **stakeholder** che comunica gli impatti **ambientali**, **sociali** ed **economici** delle proprie attività, gli impegni e i risultati presi. È importante che le organizzazioni prendano in considerazione il loro impatto sui temi di sostenibilità e che siano trasparenti sui rischi e sulle opportunità che si trovano ad affrontare.



La **Direttiva 2014/95/UE** – denominata anche Direttiva sull'informativa non finanziaria (NFRD) – stabiliva le regole sulla divulgazione di informazioni non finanziarie e sulla diversità, obbligatorie per le imprese di interesse pubblico di grandi dimensioni, volontarie per le PMI.



Il 16 dicembre 2022 è stata pubblicata la **nuova Direttiva 2022/2464/UE** sulla rendicontazione della sostenibilità aziendale (CSRD), che modifica gli attuali obblighi di rendicontazione della NFRD.



**I nuovi obblighi di rendicontazione della sostenibilità dell'UE** si applicheranno a **tutte le grandi società, quotate in borsa o meno**. In particolare oltre alle grandi imprese quotate, già obbligate a rendicontare ai sensi della NFRD, per l'esercizio 2025 saranno obbligate anche le imprese di grandi dimensioni non quotate, ovvero quelle che supereranno i limiti numerici di **almeno due dei tre criteri seguenti**:

1. totale dello stato patrimoniale: **20 000 000 EUR**;
2. ricavi netti delle vendite e delle prestazioni: **40 000 000 EUR**;
3. numero medio dei dipendenti occupati durante l'esercizio: **250**.

Dovranno conformarsi anche le **società extra-UE con attività sostanziali nell'UE** (con un fatturato superiore a 150 milioni di euro nell'UE). Saranno coperte anche le **PMI quotate**, ma avranno più tempo per adattarsi alle nuove regole.

**Le piccole e medie imprese non rientrano direttamente** nell'ambito di applicazione della direttiva tuttavia, potrebbero essere indirettamente interessate dalle nuove regole a causa dell'effetto delle **azioni** delle grandi aziende (richieste di condivisione di dati strategici in termini di sostenibilità).



La **Direttiva** prevede l'adozione di **standard europei obbligatori per la rendicontazione della sostenibilità** (ESRS - European Sustainability reporting standards), la cui redazione è stata assegnata all'**EFRAG**, il gruppo consultivo europeo in materia di rendicontazione finanziaria.

